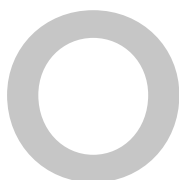


CENTRO DI MEDICINA INTEGRATA OSPEDALE DI PITIGLIANO

Trattamento integrato delle patologie urologiche

La casistica della struttura di riferimento per la medicina integrata nei percorsi ospedalieri in questo ambito clinico e il relativo trattamento di queste patologie con agopuntura, omeopatia e consulenza nutrizionale. Strutturati anche protocolli di genere



Oltre 10 milioni di italiane e italiani, circa uno su sei, soffrono di un problema urologico. Tre dei primi sei tumori maschili più diffusi nel nostro Paese riguardano

l'apparato urinario (prostata, vescica, testicolo) e sono molto diffuse anche patologie croniche come iperplasia prostatica e infezioni del tratto uro-genitale. In particolare nella donna le infezioni recidivanti e croniche del tratto uro-genitale portano a trattamenti antibiotici ripetuti.

Come per altre patologie esiste una differenza tra i generi maschile e femminile per quanto riguarda epidemiologia, eziopatogenesi, andamento clinico ecc.; entrambi i sessi inoltre possono avere patologie tumorali a carico di questo apparato che, in prevalenza, interessano reni e vescica.

Il percorso di medicina integrata

Lo sfondo comune è determinato dall'infiammazione, il "terreno" sul quale la medicina integrata riesce ad agire, insieme alle terapie convenzionali, a quelle complementari e alle opportune modifiche degli stili di vita.

La struttura di riferimento regionale per le attività di medicina integrata nel percorso ospedaliero ha proposto un percorso di medicina integrata per queste patologie che prevede la somministrazione di medicinali omeopatici, sedute di agopuntura (e/o applicazione di aghi a permanenza) e consigli nutrizionali. Dall'esame delle cartelle cliniche, la valutazione in medicina integrata dei pazienti afferiti per patologie urologiche ha evidenziato le seguenti comorbidità: in primis patologie gastrointestinali (la maggior parte dei pazienti lamenta il meteorismo come sintomo spesso presente anche al di fuori degli episodi acuti); seguono patologie recidivanti legate alla sfera genitale (principalmente micotiche), patologie allergiche e dismetaboliche.

Come già specificato in altri contesti, è proprio la valutazione delle comorbidità e del loro impatto sullo stato generale di salute di ogni paziente che consente di mettere in atto una terapia personalizzata, vero valore aggiunto della medicina integrata.

I pazienti arruolati hanno accesso a uno spazio temporale dedicato negli ambulatori di medicina complementare (omeopatia e agopuntura).

Centro di Medicina Integrata Ospedale di Pitigliano

Azienda USL Toscana Sud Est
Ospedale di Pitigliano
Tel. 0564 618281, 618288
rosaria.ferreri@uslsudest.toscana.it



Percorsi per il paziente urologico di sesso maschile

I protocolli elaborati in omeopatia sono i seguenti:

Prostatodinia e dolore pelvico cronico (prostatiti abatteriche e algie testicolari non infettive)

- Conium 5 CH
- Causticum 9 CH
- Sabal serrulata 5 CH
- Arnica 5 CH

• *Deficit erettile non associato a patologie d'organo trattabile chirurgicamente o alterazioni ormonali (diagnosi di esclusione)*

- Selenium 5 CH
- Sepia 9 CH
- Clematis erecta 5 CH

• *Eiaculazione precoce primitiva*

- Selenium 5 CH
- Agnus castus 5 CH
- Humulus lupulus 9 CH

A questi medicinali omeopatici viene abbinato un trattamento personalizzato, che risulterà dalla raccolta della storia biopatografica del paziente, comorbidità comprese. La prescrizione sarà formulata in granuli da associare nella stessa somministrazione e distribuita in 2/3 somministrazioni giornaliere.

Percorsi per il paziente urologico di sesso femminile

Anche per le pazienti verrà abbinata terapia omeopatica personalizzata basata sugli stessi rilievi; la formulazione omeopatica anche in questo caso sarà in granuli, distribuita allo stesso modo.

• *Infezioni urinarie recidivanti (o cistiti legate all'attività sessuale):*

- Cantharis 9 CH
- Belladonna 5 CH
- Bryonia 7 CH
- Sepia 15 CH

Il trattamento con agopuntura/MTC

In associazione all'omeopatia per le sindromi elencate, si applicano alcuni protocolli di agopuntura somatica secondo la MTC con sedute di agopuntura e/o applicazione di aghi-pulce a permanenza:

• *Prostatodinia e infezioni prostatiche:*
5TE 5KI 27GB 28GB 41GB

• *Deficit erettile:*
12KI 5LR 1LR

• *Eiaculazione precoce:*
8LR 7CV 6SP

• *Cistiti:*
SI2, BL 66, 5, 6 e 9SP, CV3,CV4,CV7, CV9, ST28, KI16, ST36

• *Coliche renali:*
Yaotongdian (EX-UE 7), F3, GI4, GB25

Si tratta di schemi generali mentre la valutazione personalizzata permette di scegliere quello più adatto per ogni paziente e anche di utilizzare microsistemi quali Su Jok e auricoloterapia e punti selezionati in relazione allo stato generale secondo la MTC.

L'approccio nutrizionale

A queste terapie sono associati anche consigli nutrizionali secondo lo schema EVITARE/PREFERIRE che puntano a evitare il carico infiammatorio proveniente dagli alimenti e di seguito illustrati, da personalizzare a seconda delle abitudini e degli stili alimentari dei pazienti.

EVITARE: Birra/alcolici, insaccati e alimenti salati e conservati, spezie, pepe, peperoncino, superalcolici, caffè, cioccolato, formaggi grassi, pesci grassi (anguilla, tonno, sgombrò), molluschi, frutti

di mare, crostacei (gamberi, aragosta); alimenti zuccherati e succhi, bevande gassate ecc.). Evitare il più possibile anche cibi industriali e preconfezionati, sottoposti a processi come l'affumicatura. Cotture come frittura, arrostitura, cotture prolungate.

PREFERIRE: acqua minerale bicarbonato-calcica o oligominerale, tè verde, verdure (specialmente broccoli, cavoli, carote, pomodori anche come sugo fresco, verdure estive come zucchine; in genere sono consentite tutte, attenzione a eventuali incroci con allergie presenti), frutta (in particolare frutti di bosco); prestare attenzione anche in questo caso ad allergie crociate, legumi (anche frullati o decorticati, attenzione all'allergia al nichel), cereali integrali a basso contenuto di amidi (grano saraceno, farro, grano khorasan, riso integrale, segale). Si possono mangiare 1/2 uova la settimana. Pesce fresco o surgelato (pesce azzurro) e carni bianche, meglio se biologiche. Fare pasti bilanciati.

Rosaria Ferreri
Chiara Bocci
Franco Cracolic

La casistica

Abbiamo raccolto i dati relativi a 78 pazienti di età compresa tra 21 e 78 anni con una prevalenza femminile (72,7% femmine e 27,3% maschi) afferiti agli ambulatori nel periodo 2018- 2021 e osservati per un anno. L'infezione urinaria recidivante è stata la prima motivazione di richiesta della visita in circa il 70% dei pazienti di sesso femminile mentre circa il 78% dei pazienti di sesso maschile è giunto con diagnosi oncologica (tumori di prostata e vescica). Il fatto che i pazienti seguissero una terapia convenzionale non è stato un criterio di esclusione, anzi la terapia complementare è stata scelta da questi pazienti proprio per migliorare il proprio stato generale di salute, la compliance alle terapie convenzionali e contrastare le recidive.

La valutazione in medicina integrata viene eseguita con i tre parametri utilizzati negli studi clinici effettuati presso questo Centro:

• *SF 12 (tempo 0, dopo 3 e 6 mesi e 1 anno)*

• *Edmonton Scale sulla prevalenza dei sintomi legati alla patologia o alle comorbidità*

• *Riduzione delle terapie convenzionali.*

Riservando l'esposizione completa dei dati a una pubblicazione scientifica più ampia, si riporta la variazione osservata nella 'sensazione generale di salute', la prima domanda del questionario SF-12 sulla qualità di vita. Tra la rilevazione a tempo 0 e la seconda dopo 3 mesi di terapia la variazione è stata la seguente:

- ECCELLENTE: da 3 % a 15%
- MOLTO BUONA: da 10% a 28%
- BUONA: da 15% a 45%
- PASSABILE: da 52% a 10%
- SCADENTE: da 20% a 2%

Le percentuali migliorano ulteriormente dopo 1 anno di terapie integrate sono le seguenti:

- ECCELLENTE: 39%
- MOLTO BUONA: 36%
- BUONA: 24%
- PASSABILE: 1%
- SCADENTE: 0%